



### Docenti europei sul governo delle risorse locali



*Il simposio all'Università del Molise*

**TERMOLI** Docenti accademici da tutte le università europee a confronto sui delicati temi della gestione delle risorse per i governi locali. Un incontro di studio che ha avuto luogo ieri nella sede adriatica dell'Università degli Studi del Molise. Classificata come prima giornata di lavori del

Mediterraneo. L'associazione celebra quest'anno il suo XXIII Convegno annuale dedicato al tema del governo delle risorse locali, particolarmente rilevante per le prospettive di sviluppo dei paesi mediterranei dell'Europa. Il simposio, che ha registrato la presenza di numerosi professori e

ricercatori di università del Mediterraneo, provenienti da Spagna, Francia, Italia, dura due giorni e procede per 'sessioni parallele', durante le quali professori e ricercatori si confrontano su tematiche attinenti l'oggetto del convegno. Ad avviare i lavori e salutare la platea dei presenti sono intervenuti Francesco Testa, preside della Facoltà di Ingegneria e vari professori stranieri, i quali hanno entusiasticamente descritto lo spirito europeo, multi-disciplinare e multi-culturale del progetto Arethuse che pone Termoli, per due giorni, al centro del dibattito accademico europeo. E' intervenuto inoltre l'avvocato Michele Vitale, presidente dell'AA-DI, il quale ha descritto l'esper-

ienza della propria associazione, che ormai da tre anni partecipa, con fondi privati, a vari eventi internazionali, per lo sviluppo e la promozione delle risorse molisane.

"Gli stranieri - ha affermato Vitale - sono lo specchio migliore in cui possiamo riconoscere noi stessi", riferendosi alle ricchezze che il nostro Molise può vantare ma che non vengono apprezzate e valorizzate localmente, bensì solo da visitatori di paesi molto diversi dal nostro. Unico neo, la completa assenza di comunicazione esterna dell'evento, che, di contro, se opportunamente pubblicizzato, avrebbe potuto cogliere l'interesse delle istituzioni e della stampa locale.



*La platea dei docenti europei*